

"ALLENARSI": tentare è bene, prepararsi è meglio

Suor Eliana Zanoletti, Istituto S. Maddalena di Canossa, membro equipe diocesana UCD Brescia

0 Senza autorità

1 Formare: una questione infinita

Dai catechisti formati ai catechisti docibili (capaci di imparare)
Un processo ricorsivo (imparare facendo e verificando)

2 I contenuti, il metodo, la mentalità, l'organizzazione

Triangoli metodologici (animazione, istruzione, apprendim) Aree di competenza

Parabole (esperienza) Cerchi concentrici

3 La tolleranza necessaria

Un sistema complesso
Elogio dell'incompletezza
Deregulation

4 Un esempio non-esemplare (dadaismo metodologico)

Punti di partenza, punti di arrivo
Input coerenti
I formatori dei formatori – i formatori – i formandi (?)
Centralismo/decentramento

la "gioiosa
macchina" dell'
ICFR di
Brescia

5 Una cosa (sola) è necessaria

Chi decide sia a contatto con chi pensa
Chi pensa sia a contatto con chi opera ...e tutti facciamo un po' di tutto
Chi opera sia a contatto con chi vive

Niente è così fondamentale come il mantenimento della direzione

6 Punti di non ritorno (!)

<i>La gestione del gruppo (ragazzi e genitori)</i>	<i>La cura del linguaggio</i>	<i>Coinvolgimento della comunità</i>
Procedere per obiettivi Procedere in modo reticolare	Interrogare l'immaginario Competenza narrativa Competenza simbolica	Condividere un'idea di chiesa Processi di presa di parola

7 Le molte cose che non sappiamo (agenda per una generazione)

Come funzionano i fanciulli
Le grammatiche elementari

Educare-evangelizzando/evangelizzare-educando

di utile consultazione:

M. P. GALLAGHER, "Una freschezza che sorprende: il Vangelo nella cultura di oggi", EDB, 2010

A. MATTEO, "Come forestieri. Perché il cristianesimo è diventato estraneo agli uomini e alle donne del nostro tempo", Rubettino, 2008

L. BRESSAN, "Evangelizzazione ed educazione. Il dibattito pastorale" in Bozzolo, Carelli (edd.), Evangelizzazione ed educazione, LAS, 2011